

2014

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di VICOFORTE (CN)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

"1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato del 10/12/2014, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2014.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

Inoltre, la presente relazione integra e completa quella di fine mandato e prende anch'essa in considerazione i dati finanziari 2013 come risultano dal rendiconto approvato dal Consiglio con deliberazione n. 3 del 09/04/2014.

Detta relazione viene redatta in quanto, a seguito delle dimissioni del Sindaco sig. Basso Dario, divenute effettive in data 7/11/2014, l'ente è stato commissariato con decreto del Prefetto, in pari data, che ha disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina della dr.ssa Lorella Masoero per la provvisoria amministrazione del Comune.

Al Commissario sono stati conferiti i poteri del Consiglio e della Giunta Comunale.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il commissariamento ed i primi provvedimenti.

1.1 Organi amministrativi

Il Comune è amministrato dal Commissario Prefettizio, dr.ssa Lorella Masoero

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente non è stata modificata; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	/
Segretario:	Alberto Perotti
Numero dirigenti	N.
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 17 di cui 1 part-time; 1 segretario in convenzione con altri 6 comuni; 2 dipendenti in convenzione
Struttura organizzativa dell'ente:	
AREA 1:	AMMINISTRATIVA
Ufficio	Segreteria e commercio
Ufficio	Demografico
Ufficio	Rapporti con il cittadino
Ufficio	Vigilanza (in convenzione con altri due Comuni)
AREA 2:	ECONOMICO FINANZIARIA
Ufficio	Ragioneria
Ufficio	Tributi (part-time 18 ore)
AREA 3:	URBANISTICA - GRANDE PROGETTAZIONE
Ufficio	Edilizio Urbanistico
AREA 4:	LAVORI PUBBLICI - TECNICO OPERATIVA
Ufficio	Tecnico manutentivo
Ufficio	Servizi scolastici

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2014	2014 alla data del 10/12/2014
Residenti al 31.12	3.241	3.140	3.140

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	2.640.718,00	2.746.587,00	2.711.889,33	2.711.889,33	0,00%
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	499.756,00	475.333,00	473.552,57	473.552,57	0,00%
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	357.727,00	487.254,00	136.089,02	136.089,02	0,00%
TOTALE	3.498.201,00	3.709.174,00	3.321.530,92	3.321.530,92	0,00%

Note:

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
TITOLO I - Spese correnti	2.539.344,00	2.599.467,00	2.602.171,38	2.602.171,38	0,00%
TITOLO II - Spese in conto capitale	461.288,00	509.684,00	414.796,32	414.796,32	0,00%
TITOLO III - Rimborso prestiti	495.621,00	598.071,00	300.640,89	300.640,89	0,00%
TOTALE	3.496.253,00	3.707.222,00	3.317.608,59	3.317.608,59	0,00%

Note:

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	262.483,00	231.701,00	236.251,02	236.251,02	0,00%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	262.483,00	231.701,00	236.251,02	236.251,02	0,00%

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.640.718,61	2.746.589,04	2.711.899,33	2.711.889,33	0,00%
Spese Titolo I	2.539.343,84	2.599.467,09	2.602.171,38	2.602.171,38	0,00%
Rimborso prestiti parte del Titolo III	150.108,60	157.816,98	164.551,87	164.551,87	0,00%
Saldo di parte corrente	-48.733,83	-10.695,03	-54.823,92	-54.833,92	0,02%
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	499.755,92	475.333,81	473.552,57	473.552,57	0,00%
Entrate Titolo V	12.215,22	47.000,00	0,00	136.089,02	0,00%
Totale titoli (IV+V)	511.971,14	522.333,81	473.552,57	609.641,59	28,74%
Spese Titolo II	461.288,32	509.684,84	414.796,32	414.796,32	0,00%
Differenza di parte capitale	50.682,82	12.648,97	58.756,25	194.845,27	231,62%
Entrate correnti destinate ad investimenti	25.000,00	48.000,00	25.000,00	25.000,00	0,00%
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	24.513,19	66.043,20	33.000,00	33.000,00	0,00%
Saldo di parte capitale	100.196,01	126.692,17	116.756,25	252.845,27	116,56%

Note: Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio si ribadisce quanto illustrato nella relazione di fine mandato, relativamente in particolare alle difficoltà dovute ai tagli di trasferimenti, € 91.000,00 complessivi, che sono stati compensati con tagli alle spese, con altre maggiori entrate e con l'applicazione, alle spese correnti, dell'importo di € 51.000,00 di oneri.

In sede di assestamento di bilancio, già approvato con delibera commissariale del 26/11/2014, le variazioni apportate hanno riguardato solo la parte corrente e le maggiori spese sono state coperte, in parte, con maggiori entrate e, in parte, con minori spese, senza applicare né ulteriori quote di entrate derivanti dai permessi a costruire e tanto meno senza utilizzo di avanzo di amministrazione.

In questa sede sono state inoltre verificate le ultime pubblicazioni sul sito della finanza locale che, in quel momento, confermavano sostanzialmente l'importo del FSC 2014, nei valori previsti definitivamente in bilancio.

Successivamente, ad assestamento già approvato, negli ultimissimi giorni del mese di novembre è stato reso pubblico un ulteriore taglio dei trasferimenti 2014 per circa € 56.000,0, applicato per i presunti maggiori introiti derivanti dall'introduzione dell'imposta sui terreni agricoli di questo Comune.

In particolare l'art. 2 del citato decreto prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta per i terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli dei comuni ubicati a un'altitudine compresa fra 281 metri e 600 metri, individuati sulla base dell'«Elenco comuni italiani», pubblicato sul sito internet dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT). L'altitudine di Vicoforte, nell'elenco di cui sopra, risulta individuata a 598 metri, quindi i terreni non di proprietà di coltivatori diretti e imprenditori agricoli, a partire dal 2014, sono soggetti al pagamento dell'IMU.

In ogni caso dalle simulazioni effettuate proprio in questi giorni dall'Ufficio tributi, il maggiore gettito che ne deriverebbe, sarebbe ben inferiore a € 56.000,00 in quanto i terreni in questione sono per la maggior parte di proprietà di coltivatori diretti e imprenditori agricoli e quindi esenti.

Si evidenzia inoltre che la decurtazione del fondo di solidarietà comunale, ammontante a € 56.000,00, non potendo essere coperta da altre pari o maggiori entrate ed essendo stata resa nota oltre il termine ultimo per poter provvedere all'assestamento di bilancio, comporterà, molto probabilmente, gravi ripercussioni sugli equilibri finanziari e sul rispetto dell'obiettivo di patto di stabilità.

Preso atto di tale situazione, l'ufficio tecnico ha verificato l'altitudine del palazzo comunale che è, in effetti, di metri 604,15 e ha predisposto una relazione che in seguito è stata trasmessa all'ISTAT per la correzione del dato nell'elenco sopra citato e al Ministero delle finanze per la verifica dei dati, che hanno portato al taglio dei trasferimenti di competenza di questo Comune.

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) e diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati), come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto, ai fini del successivo utilizzo o ripiano in:

- vincolato, composto da disponibilità relative ad entrate e contributi finalizzati;
- per spese in conto capitale, riferibile a risorse destinate al finanziamento di specifici investimenti;
- per ammortamenti, composto da economie di spesa destinate al rinnovo di cespiti ammortizzabili;
- non vincolato, per la parte residuale.

La seguente tabella espone la scomposizione del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 187 TUEL, evidenziando le eventuali modifiche intercorse tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Risultato di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014/ Rendiconto
Vincolato	0,00	0,00	21.268,47	21.268,47	0,00%
Per spese in c/capitale	5.761,00	18.183,00	60.241,25	60.241,25	0,00%
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Non vincolato	80.948,00	83.324,00	38.559,27	38.559,27	0,00%
Totale	86.709,00	101.507,00	120.068,99	120.068,99	0,00%

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio 2011-2013, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2013 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Gestione di competenza	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
Riscossioni	3.143.042,00	3.088.647,00	2.801.903,79	2.801.903,79	0,00%
Pagamenti	2.910.907,00	2.830.982,00	2.563.760,93	2.563.760,93	0,00%
Differenza	232.135,00	257.665,00	238.142,86	238.142,86	0,00%
Residui attivi	617.642,00	852.231,00	755.878,15	755.878,15	0,00%
Residui passivi	847.828,00	1.107.942,00	990.098,68	990.098,68	0,00%
Differenza	-230.186,00	-255.711,00	-234.220,53	-234.220,53	0,00%
Avanzo (+) o disavanzo (-)	1.949,00	1.954,00	3.922,33	3.922,33	0,00%

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014/ Rendiconto
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Spese di investimento	24.513,00	66.043,00	33.000,00	33.000,00	0,00%
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Totale	24.513,00	66.043,00	33.000,00	33.000,00	0,00%

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	220.699,84	220.699,84	0,00%
Esercizio 2010	56.060,38	56.060,38	0,00%
Esercizio 2011	40.656,80	40.656,80	0,00%
Esercizio 2012	262.258,83	262.258,83	0,00%
Esercizio 2013	755.878,15	755.878,15	0,00%
Totale	1.335.554,00	1.335.554,00	0,00%

RESIDUI PASSIVI	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
Esercizio 2009 e precedenti	273.041,56	272.791,36	-0,09%
Esercizio 2010	50.828,02	50.828,02	0,00%
Esercizio 2011	50.435,20	50.435,20	0,00%
Esercizio 2012	229.601,86	229.601,86	0,00%
Esercizio 2013	999.417,84	990.098,68	-0,93%
Totale	1.603.324,48	1.593.755,12	-0,60%

3 PATTO DI STABILITA'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni 2011/2013.

Patto di stabilità	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Note:

Al fine del raggiungimento del saldo finanziario dovuto per il 2014, nel corso della precedente amministrazione, si è ritenuto necessario richiedere alla Regione l'utilizzo del patto orizzontale.

La Regione con lettera pervenuta in data 31/10/2014 ha comunicato l'assegnazione di uno spazio di €. 35.000,00, che per effetto del meccanismo di funzionamento del patto, riduce l'obiettivo 2014 risultante ora in € 173.000,00, ma va a peggiorare gli obiettivi futuri, in quanto tale importo dovrà essere restituito, in termini di spazi, negli anni 2015 e 2016 rispettivamente per € 26.000,00 e € 9.000,00, portando quindi gli obiettivi a € 406.000,00, per il 2015 e a € 403.000,00 per il 2016.

Il responsabile del servizio finanziario ha messo in atto tutte le azioni necessarie per il controllo dell'andamento delle entrate e delle spese. In collaborazione con l'Ufficio tecnico è stata richiesta una proroga per il pagamento delle spese relative ai lavori di restauro e risanamento conservativo della Cappella di S. Giovanni e di alcuni Piloni votivi, che, per motivi di rispetto dei termini di rendicontazione stabiliti dal GAL (ente finanziatore), doveva essere effettuato entro il termine del 31/12 prossimo; in questo caso sarebbe stato molto difficile assicurare il rispetto del patto 2014.

Avendo ottenuto, proprio in questi giorni, la concessione della proroga della scadenza dei pagamenti ai primi giorni del 2015, e avendo incassato importi consistenti di quote di proventi dei permessi a costruire, e di altre entrate correnti non previste, il saldo finanziario tra entrate e spese si prevede decisamente in miglioramento.

Si assicura, in ogni caso, che il responsabile del servizio finanziario, unitamente ai responsabili dei vari servizi, provvederà, in questa ultima, ma decisiva frazione di anno, a controllare, costantemente sia i flussi finanziari di entrata che di uscita, sia l'andamento degli accertamenti e degli impegni di parte corrente.

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
Residuo debito finale	4.667.094,26	4.508.995,61	4.344.101,87	4.344.101,87	0,00%
Popolazione residente	3.241	3.202	3.140	3.140	
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.440,02	1.408,18	1.383,47	1.383,47	0,00%

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nei tre esercizi 2011, 2012 e 2013.

Rispetto limite di indebitamento	2011	2012	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	8,28%	8,20%	7,34%	7,34%

4.2 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Nel corso degli scorsi anni l'Ente non ha attivato contratti di finanza derivata.

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Passivo	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	219.985,68	219.985,68	Patrimonio netto	5.738.530,81	5.738.530,81
Immobilizzazioni materiali	12.602.895,99	12.602.895,99	Conferimenti	3.851.254,63	3.851.254,63
Immobilizzazioni finanziarie	37.405,71	37.405,71	Debiti	4.995.500,11	4.995.500,11
Rimanenze	0,00	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00	0,00
Crediti	1.329.310,56	1.329.310,56			
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00			
Disponibilità liquide	378.270,11	378.270,11			
Ratei e risconti attivi	17.417,50	17.417,50			
Totale	14.585.285,55	14.585.285,55	Totale	14.585.285,55	14.585.285,55

Attivo	Scostamento	Passivo	Scostamento
Immobilizzazioni immateriali	0,00%	Patrimonio netto	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0,00%	Conferimenti	0,00%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00%	Debiti	0,00%
Rimanenze	0,00%	Ratei e risconti passivi	0,00%
Crediti	0,00%		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00%		
Disponibilità liquide	0,00%		
Ratei e risconti attivi	0,00%		
Totale	0,00%	Totale	0,00%

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2013 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
A) Proventi della gestione	3.128.754,25	3.128.754,25	0,00%
B) Costi della gestione di cui:	2.792.778,27	2.792.778,27	0,00%
Quote di ammortamento d'esercizio	478.702,22	478.702,22	0,00%
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00	0,00	0,00%
utili	0,00	0,00	0,00%
interessi su capitale in dotazione	0,00	0,00	0,00%
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00%
D.20) Proventi finanziari	1.153,78	0,00	-100,00%
D.21) Oneri finanziari	212.994,36	211.840,58	-0,54%
E) Proventi e oneri straordinari	-41.599,63	-41.599,63	0,00%
Proventi	39.705,24	39.705,24	0,00%
Insussistenze del passivo	22.864,50	22.864,50	0,00%
Sopravvenienze attive	16.840,74	16.840,74	0,00%
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Oneri	81.304,87	81.304,87	0,00%
Insussistenze dell'attivo	24.864,27	24.864,27	0,00%
Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00%
Accantonamento per svalutazione crediti	40.000,00	40.000,00	0,00%
Oneri straordinari	16.440,60	16.440,60	0,00%
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	124.135,40	124.135,40	0,00%

6 ORGANISMI CONTROLLATI**6.1 Informazioni su ciascun organismo partecipato**

ORGANISMI PARTECIPATI	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
SERVIZI LOCALI ASSOCIATI	39.459,00	23.615,00	32.057,00
MONDO ACQUA SPA	1.182.256,00	1.190.209,00	1.254.841,00
ACEM	820.093,00	874.004,00	960.505,00
CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE	802.972,29	242.831,31	551.407,40
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO E CEVA	4.845.524,00	4.840.967,00	5.002.177,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	87.991,54	509.454,31	-43.341,35

Note: I dati nella tabella precedente si riferiscono ai valori del patrimonio netto degli organismi partecipati.

6.2 Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente

Preliminarmente si da atto che è stato effettuato l'allineamento con i dati contabili degli organismi partecipati nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 6 co. 4 D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito della Legge 7 agosto 2012, n. 135 che a riguardo così recita:

"A decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province allegano al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie."

Riepilogo spese per organismi partecipati	Impegni 2011	Pagamenti 2011	Impegni 2012	Pagamenti 2012	Impegni 2013	Pagamenti 2013
SERVIZI LOCALI ASSOCIATI	418.648,33	405.705,83	292.323,27	214.358,33	240.400,00	89.540,00
MONDO ACQUA SPA	2.804,74	2.804,74	4.525,20	3.790,55	3.528,41	3.528,41
ACEM	420.574,57	270.805,65	499.931,06	306.080,81	0,00	0,00
CSSM	65.320,00	65.320,00	71.093,68	68.061,00	80.050,00	80.050,00
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	358,54	358,64	358,54	358,64	358,54	0,00

*Nel caso di acquisizione di capitale con conferimento in natura, precisare la natura del bene conferito specificandone il valore

Riepilogo entrate per organismi partecipati	Accertamenti 2011	Riscossioni 2011	Accertamenti 2012	Riscossioni 2012	Accertamenti 2013	Riscossioni 2013
SERVIZI LOCALI ASSOCIATI SRL	36.788,65	39.160,36	64.663,26	38.379,49	37.598,26	0,00
MONDO ACQUA SPA	46.491,46	25.758,96	48.858,66	69.591,16	48.858,66	48.858,66
AZIENDA CONSORTILE ECOLOGICA DEL MONREGALESE ACEM	44.361,59	66.997,23	26.000,00	0,00	19.593,88	19.593,88
CONS. SERV. SOCIO ASSIST MONREGALESE CSSM	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AUTOSTRADA ALBENGA GARESSIO CEVA	24,00	24,00	18,00	18,00	18,00	18,00
ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi degli eventuali debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2013.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014/ Rendiconto
Sentenze esecutive	0,00	0,00	0,00%
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00	0,00	0,00%
Ricapitalizzazione	0,00	0,00	0,00%
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%
Acquisizione di beni e servizi	0,00	0,00	0,00%
Totale	0,00	0,00	0,00%

Esecuzioni forzate	2013 Relazione Fine Mandato 2014	2013 Rendiconto approvato	Scostamento Fine Mandato 2014 / Rendiconto
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00	0,00	0,00%

7.2 Contenzioso in essere

Non esistono debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione.

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

La competente sezione della Corte dei Conti, nel 2014, non ha formulato alcun tipo di rilievo nè per attività di controllo, nè per attività giurisdizionale.

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

L'organo di revisione, nel 2014, non ha formulato rilievi di gravi irregolarità contabili.

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
- dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
- ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
- accertamenti di deficitarietà strutturale,

cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	SI

Note: L'ente, è attualmente commissariato. Con decreto del Prefetto del 7/11/2014 è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale ed è stata disposta la nomina del Commissario dr.ssa Lorella Masoero per la provvisoria amministrazione del Comune.

Al Commissario sono stati conferiti i poteri del Consiglio e della Giunta Comunale.

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10	0 su 10

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	NO
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2013	SI
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2012	SI

L'ente ha inoltre approvato il bilancio di previsione 2014 (C.C. N. 12 del 9/4/2014) e il rendiconto per l'esercizio 2013 (C.C. n. 3 del 9/4/2014).

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che non ricorrano le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

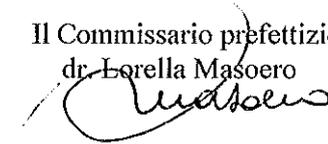
11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di nomina del Commissario prefettizio e già evidenziate nei vari paragrafi della presente relazione.

Il presente documento predisposto dal responsabile del servizio finanziario viene sottoscritta dal Commissario prefettizio ai sensi della normativa vigente.

Comune di VICOFORTE (CN) il 14/12/2014

Il Commissario prefettizio
dr. Lorella Masoero



		Indice	
	Premessa		2
1	DATI GENERALI		2
1.1	Organi amministrativi		2
1.2	Struttura organizzativa		2
1.3	Popolazione residente		3
2	SITUAZIONE FINANZIARIA		4
2.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente		4
2.1.1	Entrate		4
2.1.2	Spese		4
2.1.3	Partite di giro		4
2.2	Gli equilibri parziali di bilancio		5
2.3	Risultato di amministrazione		6
2.4	Risultato della gestione di competenza		7
2.5	Utilizzo avanzo di amministrazione		7
2.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza		8
3	PATTO DI STABILITA'		9
3.1	Patto di stabilità interno		9
4	INDEBITAMENTO		10
4.1	Indebitamento		10
4.1.1	Evoluzione indebitamento dell'ente		10
4.1.2	Rispetto del limite di indebitamento		11
4.2	Utilizzo strumenti di finanza derivata		11
5	SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE		11
5.1	Conto del patrimonio		11
5.2	Conto economico		12
6	ORGANISMI CONTROLLATI		13
6.1	Informazioni su ciascun organismo partecipato		13
6.2	Riepilogo dati finanziari iscritti nel bilancio dell'ente		13
7	DEBITI FUORI BILANCIO		14
7.1	Riconoscimento debiti fuori bilancio		14
7.2	Contenzioso in essere		15
8	RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO		15
8.1	Rilievi della Corte dei conti		15
8.2	Rilievi dell'organo di revisione		15
9	CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE		15
9.1	Condizione giuridica dell'ente		15
9.2	Condizione finanziaria dell'ente		16
9.3	Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL		16
10	PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO		16
10.1	Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL		16
11	CONCLUSIONI		17